

Repertorio n. 41.063

Raccolta n. 13.722

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE
"ASSOCIAZIONE CULTURALE "DOPPIOZERO"**

(esente da imposta di registro e bollo ex art. 82, c. 3 e 5, D. Lgs. 117/2017)

* * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di aprile, in Torino, nel mio studio, in Via Cristoforo Colombo n. 1, alle ore 15 e minuti 5.

(17 - 4 - 2025)

Innanzitutto a me dottor GIANDOMENICO BONITO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente il signor

GILODI ROBERTO, nato a Merano (BZ) il 2 gennaio 1953, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio direttivo dell'associazione non riconosciuta:

"ASSOCIAZIONE CULTURALE "DOPPIOZERO", con sede in Milano, Via Bramante n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 97555130158, Partita IVA: 07505190962, R.E.A. n. 1963233.

Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale di assemblea della predetta associazione, qui riunita, in questo giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. adozione nuovo testo di statuto associativo adeguato al codice del Terzo settore;
2. iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore con richiesta della personalità giuridica.

* * *

Ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza il comparante, il quale

precisato:

- che la presente assemblea è stata convocata secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 8 del vigente Statuto;

accertata

- l'intervento, anche attraverso collegamento in video conferenza e per delega di tutti gli associati aventi diritto, quali indicati nel foglio presenze che il comparante mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- del Consiglio direttivo, oltre ad esso Presidente, l'intervento anche tramite collegamento in video conferenza, dei Consiglieri Marco Belpoliti e Stefano Chiodi;

dichiara

l'assemblea in seduta straordinaria regolarmente costituita
e conferma a me Notaio l'incarico per la redazione del presente verbale.

* * *

Prendendo la parola, il Presidente espone all'assemblea i motivi per i quali il Consiglio direttivo ritiene opportuno che l'Associazione assuma la qualifica di *ente del Terzo settore* ai sensi del D.LGS. 117/2017 ("*Codice del Terzo Settore*", in prosieguo "CTS").

Registrato a

TORINO-DP I

il 22/04/2025

al n. 20427 Serie 1T

Esente

Specifica che l'attività che l'Associazione attualmente esercita già rientra tra quelle che l'art. 5 del CTS prescrive siano obbligatoriamente svolte da un ETS e che, per assumere tale qualifica, è necessario adottare un nuovo statuto conforme al CTS.

Il Presidente, quindi, illustra e commenta i punti più salienti del nuovo statuto, all'uopo predisposto dal Consiglio direttivo. Si sofferma, in particolare, sull'attività d'interesse sociale svolta dall'associazione, sull'assenza di scopo di lucro, sulla destinazione del patrimonio e devoluzione del medesimo in caso di scioglimento.

Commenta in modo specifico l'art. 2 del nuovo testo, in materia di scopi e attività dell'ente, ove sarà previsto che l'Associazione, in conformità al detto art. 5 CTS, del quale si richiamano le lettere, eserciterà in via esclusiva le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità, aventi ad oggetto:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Precisa che l'Associazione:

1) sarà iscritta nella sezione "*altri enti del terzo settore*" del RUNTS, di cui alla lettera g) dell'art. 46 del CTS;

2) assumerà la denominazione "DOPPIOZERO ETS".

Proseguendo nel suo intervento, ricorda che attualmente l'associazione non è riconosciuta e chiarisce che:

- per conseguire autonomia patrimoniale perfetta, cosicché per le sue obbligazioni risponda soltanto essa con il suo patrimonio e non anche le persone che hanno agito in suo nome e conto, l'associazione deve acquistare la personalità giuridica;

- a tal fine, ai sensi dell'art. 22, 4 comma, CTS essa deve avere un patrimonio minimo non inferiore a 15.000,00 (quindicimila) euro, il cui valore deve risultare da una relazione giurata di un revisore legale.

Dichiara che, in previsione dell'odierna riunione, è stata quindi redatta dal Dott. Riccardo Perinetti, revisore legale iscritto al n. 156.392 nel Registro dei Revisori legali, con studio in Torino, Corso Matteotti n. 44, apposita relazione ex art. 22, 4° comma, sopra richiamato, avente ad oggetto il patrimonio dell'associazione, con riferimento alla data del 31 dicembre 2024, relazione asseverata con giuramento prestato innanzi a me Notaio in data odierna, rep. n. 41.062, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**".

Dall'allegata relazione, si evince che il patrimonio dell'associazione, alla predetta data del 31 dicembre 2024 non è inferiore al detto valore minimo

di euro 15.000 (quindicimila).

* * *

Terminata l'esposizione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

Segue quindi un breve scambio di ulteriori ragguagli ed informazioni, in seguito al quale, previo accertamento da parte del Presidente, l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti,

DELIBERA:

- che l'associazione assuma la qualifica di ente del Terzo settore e, pertanto, di iscrivere l'associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, nella sezione "altri enti del Terzo settore", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del CTS;

- di approvare articolo per articolo e nel suo complesso, un nuovo statuto adeguato al Codice del Terzo settore, formato da 20 articoli, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", che disciplinerà il funzionamento dell'associazione solo a decorrere dall'iscrizione di questa nel *RUNTS*, dando atto che fino a tale iscrizione lo statuto rimarrà quello attualmente vigente;

- in particolare, di modificare la denominazione in "DOPPIOZERO E-TS", che potrà essere usata solo dopo l'iscrizione nel *RUNTS*;

- altresì che l'associazione, sussistendo tutte le condizioni prescritte dall'art. 22 del CTS, consegua la personalità giuridica;

- infine, di dar mandato al Presidente del Consiglio Direttivo a procedere a quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero eventualmente richieste dall'ufficio del *RUNTS* per ottenere l'iscrizione dell'associazione nel registro medesimo.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la riunione è sciolta alle ore 15 e minuti 20.

* * *

Io Notaio attesto verificate, tutte le condizioni previste dall'art. 22 del CTS per il conseguimento della personalità giuridica in capo all'associazione.

* * *

Il Presidente mi dispensa dalla lettura di tutti gli allegati e mi autorizza al trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

* * *

Spese a carico dell'associazione, con esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su due fogli, dei quali occupa sei intere pagine e quanto di questa, che ho letto, al comparente, il quale lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 15 e minuti 20.

In originale firmato:

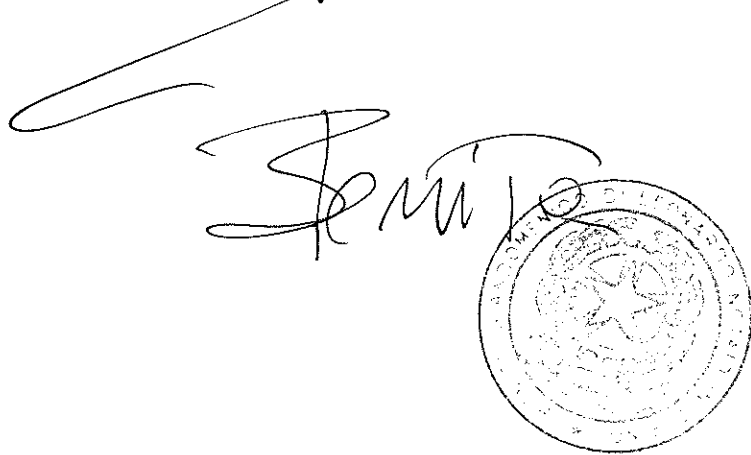
ROBERTO GILODI

GIANDOMENICO BONITO - Notaio.

Adesione "A" al regolamento n° 41063/13722

						PRESENZA	DOCUEMNTTO
1	CONSIGLIO DIRETTIVO	MARCO	BELPOLITI	BLPMRC54R09H223Z	MILANO - VIA P. SARPI N. 15	DA REMOTO	OK
2	CONSIGLIO DIRETTIVO	STEFANO	CHIODI	CHDSFN63A21H501A	ROMA - BORGO PIO N. 70	DA REMOTO	OK
3	CONSIGLIO DIRETTIVO	ROBERTO	GILODI	GLDRRT53A02F132I	TORINO - VIA DELLA CONSOLATA N. 15	PRESENTE	OK
4		GIOVANNA	FORLANELLI	FRLGNN60B59F704P	MONZA - VIA RAMAZZOTTI N.1	DELEGA BELPOLITI	OK
5		MICAELA	ACQUISTAPACE	CQSMCL71R62F205R	MILANO - VIA MEDARDO ROSSO N.7	DA REMOTO	OK
6		FRANCESCO	FRANCESCHI	FRNFNC44A02G964I	MILANO - VIA T. CAZZANIGA N.6	DELEGA GILODI	OK
7		LUIGI	GRAZIOLI	GRZLGU51L10D490N	FARA GERA D'ADDA - VIA MANZONI 19	DE REMOTO	OK
8		PAOLA	LENARDUZZI	LNRPNT67H53D205V	MILANO - VIA P. SARPI N. 15	DA REMOTO	OK
9		ALBERTO	MITTONE	MTTLRT45L18L219J	TORINO- VIA P. MICCA N. 20	PRESENTE	
10		CIRCOLO CULTURALE PRIMO PIANO		972820351	CORREGGIO - VIA SANTA MARIA 1	DELEGA CHIODI	OK

Roberto Gilodi



Decreto "B" al n. 41063/13722

RICCARDO PERINETTO
Dottore Commercialista
Revisore dei Conti

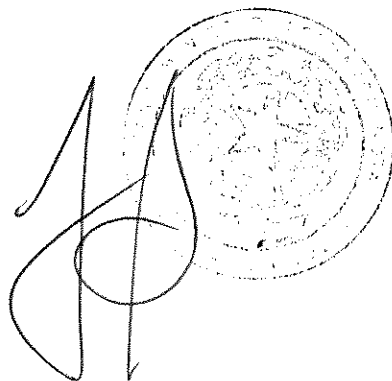
RELAZIONE GIURATA DI STIMA

ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 117/2017

ASSOCIAZIONE CULTURALE

DOPPIOZERO

SEDE LEGALE MILANO VIA BRAMANTE N. 14 CODICE
FISCALE 97555130158



A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.

RELAZIONE DI
STIMA DEL
PATRIMONIO
NETTO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"DOPPIOZERO"

* * * * *

Art. 22 comma 4

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117

Il sottoscritto Riccardo Perineto, dottore commercialista, revisore legale, codice fiscale: PRN RCR 81B26 L219Y, nato a Torino (TO) il 26 febbraio 1981 con studio in Torino, corso Matteotti n. 44, telefono 011.5155411, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino al numero 3386 ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 156392, Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4° serie speciale, n. 86 del 6 novembre 2009, con la presente relazione adempie all'incarico ricevuto, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale "Doppiozero" con sede legale in Milano, Via Bramante n. 14, codice fiscale 97555130158, partita IVA 07505190962, per giungere alla stima del Patrimonio netto dell'Associazione, ai fini dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017 e successivo DM del Lavoro e delle Politiche sociali del 15 settembre 2020,

Presenta

la propria relazione sugli accertamenti e sulle valutazioni eseguite nell'espletamento delle sue funzioni, che viene sviluppata nel seguente sommario:

1. Oggetto e finalità dell'incarico
2. Notizie generali sull'Associazione
3. Organizzazione contabile
4. Dati di sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2024
5. Criteri di valutazione adottati
6. Stima del patrimonio netto

1. Oggetto e finalità dell'incarico

Il presente lavoro ha quale finalità, la verifica della sussistenza del patrimonio minimo, dell'Associazione Culturale "Doppiozero", previsto per gli Enti del terzo settore (ETS) dal già citato D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, laddove l'art. 22 dispone quanto segue:

"Si considera patrimonio minima per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a euro 30.000 per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legittimo o di una società di revisione legittima iscritti nell'apposito registro."

Il Legislatore non ha ritenuto di specificare le metodologie di stima applicabili, nemmeno con rinvio alle altre norme di legge e non viene perfettamente esplicitato lo scopo e l'oggetto della relazione giurata

La scrivente ritiene che in ogni caso si debba procedere ad una valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo che andranno a formare il patrimonio dell'associazione nel suo complesso, tenendo conto dell'adeguatezza dei principi contabili adottati.

Nel caso in esame, quindi, muovendo da una situazione patrimoniale aggiornata, la scrivente valuterà, in fase cognitiva, la possibilità di rettificare la valutazione di alcune poste di bilancio, allo scopo di rappresentarne più fedelmente, nella relazione di stima, il valore attuale correlato alla vita utile residua.

Gli eventuali aggiustamenti non comporteranno necessariamente l'iscrizione di nuovi valori nella contabilità dell'associazione, essendo finalizzati esclusivamente ai risultati della perizia.

Dopo aver accertato l'eventuale necessità delle predette rettifiche, si focalizzerà l'attività sulla convalida degli elementi contabili esistenti, in modo tale da consentire la valutazione del patrimonio netto in essere secondo corretti principi contabili e in un quadro di normale funzionamento.

2. Notizie generali sull'Associazione

L'Associazione, quale istituzione culturale, persegue, senza scopo di lucro per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale delle attività di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del Codice del Terzo settore:

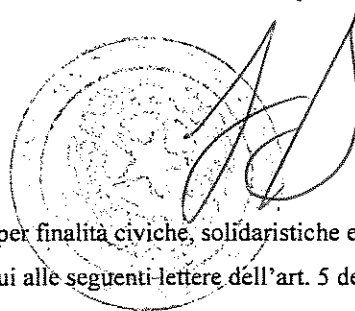
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare, l'Associazione si propone di:

- realizzare progetti e iniziative volti alla promozione della cultura e dell'arte;



A large, stylized signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected strokes.

- favorire lo studio e la ricerca con particolare riferimento agli ambiti della letteratura, delle discipline storiche, filosofiche, linguistiche, delle arti visive, dell'architettura e delle scienze sociali;
- creare e gestire una piattaforma di confronto e dibattito sulle tematiche di interesse dell'Associazione, sia su internet che attraverso iniziative pubbliche;
- sviluppare tutte le aree legate alla comunicazione, accessibilità, documentazione, elaborazione di nuove forme di apprendimento e di ricerca, tanto a livello teorico che di implementazione pratica;
- realizzare iniziative culturali finalizzate alla promozione delle attività dell'Associazione (tra cui convegni, conferenze, dibattiti, lezioni, seminari, proiezioni, mostre ed eventi);
- promuovere la partecipazione al dibattito culturale delle nuove generazioni;
- diffondere una nuova metodologia di collaborazione e condivisione delle tematiche e delle produzioni culturali ispirata alle forme di gestione del diritto d'autore denominate "*creative commons*";
- divulgare mediante pubblicazioni a mezzo stampa e telematiche, le produzioni promosse dall'associazione.

In base allo Statuto in vigore, così come da ultima modifica e integrazione approvata dall'assemblea straordinaria del 10/12/2018, gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Direttore Esecutivo.

3. Organizzazione Contabile

L'Associazione non ha attualmente lavoratori subordinati alle proprie dipendenze, ma si avvale di collaboratori esterni, con contratti libero professionali.

L'associazione è dotata di un impianto contabile ordinario e redige le scritture contabili sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione. L'Associazione, che svolge prevalentemente attività di promozione della cultura e dell'arte, è ente non commerciale.

Si è preso in considerazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, come consegnato dal legale rappresentante dell'Associazione, contenente una situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggiornata a una data non anteriore a 120 giorni, in ossequio al dettato di cui all'art. 22 comma 4 del D.lgs. n. 117/2017. I libri e le scritture contabili esaminate sono le seguenti: conti di mastro, campioni fatture emesse e fatture fornitori e altri documenti di spesa.

I principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile; l'esposizione delle voci di Bilancio segue lo schema indicato dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in merito all'adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti schemi:

Stato Patrimoniale: Mod. A - Rendiconto Gestionale: Mod. B con gli opportuni adattamenti per consentire una migliore rappresentazione della gestione istituzionale e della gestione commerciale dell'ente.

4. Dati di sintesi della situazione patrimoniale al 31/12/2024:

PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2024	
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	dati in euro 31/12/2024
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	12.666
B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.666
1) Costi di impianto e ampliamento	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari	
5) Avviamento	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	
7) Altre	12.666
B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-
B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	72.718
C.I. RIMANENZE	-
C.II. CREDITI	51.463
1) Verso Clienti	45.922
2) Crediti tributari	5.176
3) Verso altri	365
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.255
1) Depositi bancari e postali	20.103
2) Carta prepagata	
3) Denaro e valori in cassa	1.152
D) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO	85.383
PASSIVO	dati in euro 31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO	58.189
A.I. PATRIMONIO LIBERO	51.189
1) Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	24.879
2) Riserve accantonate in esercizi precedenti	76.068
3) Riserve statutarie	
4) Riserva differenza arrotondamento unità di Euro	
A.II. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-7.000
A.III. PATRIMONIO VINCOLATO	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	27.194
1) Debiti verso Fornitori	18.404
2) Debiti Tributarli	8.589
3) Debiti verso oistituti di previdenza e sicurezza sociale	201
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	85.383

5. Criteri di valutazione adottati

La presente perizia viene redatta adottando il metodo "patrimoniale semplice".

Il metodo patrimoniale si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio sociale, nonché sul principio della determinazione dei "valori correnti" di ogni singolo valore patrimoniale. Il metodo presenta il limite di correlare il valore dei beni organizzati alle sole componenti patrimoniali, considerate come un semplice aggregato di beni, trascurando ogni riferimento alla capacità dei beni, proprio in quanto organizzati, di generare redditività.

Quanto ai criteri di valutazione, i valori numerari presunti, assimilati e quindi in genere di pura liquidità, sono stati valutati con il metro del denaro corrente al valore nominale, mentre i crediti sono stati valutati a "valori di realizzo" e per i debiti è stata considerata la reale consistenza debitoria.

Gli elementi costituenti le immobilizzazioni materiali sono valorizzati a valore contabile netto. Il principio generale ed informatore sarà comunque quello di evitare sopravvalutazioni del capitale. Pertanto si procederà a svalutazione diretta, quando ciò risulterà necessario, o verranno accantonati fondi, quando il rischio sarà solamente ipotizzabile.

Sono state esaminate le seguenti poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da oneri pluriennali capitalizzati che al 31/12/2024 presentano un valore netto contabile pari ad Euro 12.666,00, prudenzialmente, ai soli fini della perizia, tale voce viene valutata a zero.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono composte da attrezzature, mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio iscritte in bilancio per un valore complessivo pari ad Euro 2.258,46 che risultano totalmente ammortizzate al 31/12/2024.

CREDITI

La voce comprende i crediti tributari per 5.176, e altri crediti certi ed esigibili, pari a complessivi euro 45.922, verso Fondazioni e altri Enti finanziatori, pubblici e privati, per contributi deliberati. In riferimento a tutti i crediti, sono state eseguite verifiche puntuali.

Si ritiene corretto svalutare integralmente il credito vantato nei confronti dell'Associazione culturale nudoe crudo, iscritto per Euro 298,00 e scaduto da più di 12 mesi, inoltre, si ritiene prudentiale accantonare un valore pari al 5% del valore nominale degli stessi a titolo di fondo Svalutazione crediti, per tanti pari ad Euro 2.243,25.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono stati opportunamente controllati gli estratti conto emessi dagli Istituti di credito, ai quali saldi sono stati anche opportunamente aggiunti i ratei di interesse e spese maturati al 31/12/2024.

Non sono state riscontrate discordanze tra quanto esposto nella contabilità ed i documenti bancari. La verifica ha appurato che alla data del 31/12/2024 l'Associazione ha giacenze positive (liquidità) presso gli Istituti bancari, per complessivi euro 20.102,91. Si rileva inoltre la coincidenza del saldo della liquidità di cassa, con la reale giacenza pari a euro 1.152,03.

DEBITI TRIBUTARI

La situazione patrimoniale rileva la presenza di debiti tributari inerenti ritenute operate a lavoratori autonomi per euro 8.589,07; si conferma il valore nominale indicato in bilancio.

DEBITI VERSO FORNITORI

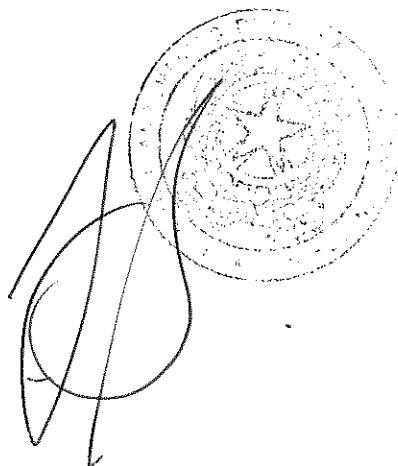
I debiti verso fornitori sono stati valutati al valore nominale, risultante dai documenti contabili. Il controllo effettuato in base alle fatture di acquisto ed agli altri documenti, permette di affermare che il saldo risultante dalla situazione contabile, pari a complessivi euro 18.403,94 corrisponde al debito effettivo e non richiede pertanto rettifiche.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Porta un saldo di 200,80 euro relativo ad un debito ancora in essere al 31/12/2024 per contributi INPS per collaboratori sorti in anni precedenti.

IMPEGNI E GARANZIE

Non risultano in bilancio e dalla documentazione esaminata, garanzie concesse a favore di terzi o impegni assunti.



6. Stima del patrimonio netto

Con riferimento a quanto precedentemente detto, si riassumono i valori che verranno presi in considerazione per la determinazione del patrimonio netto:

	VALORI DI BILANCIO	VALORI RETTIFICATI
Spese pluriennali	31.664	-
Attrezzatura specifica	69	69
Mobili e arredi	779	779
Macchine elettroniche	1.411	1.411
Fatture da emettere	759	759
Crediti verso Clienti	45.163	44.865
Crediti tributari	5.176	5.176
Altri crediti	365	365
Banca intesa San paolo c/c	1.405	1.405
PayPal	18.697	18.697
Cassa	1.152	1.152
TOTALE ATTIVO	106.640	74.678
Debiti verso fornitori	18.404	18.404
Debiti Tributari	8.589	8.589
Debiti verso ist. Previdenziali	201	201
Fondo amm. Spese pluriennali	18.998	-
Fondo amm. Attrezzatura	69	69
Fondo amm. Mobili e arredi	779	779
Fondo amm. Macchine elett.	1.411	1.411
Fondo Svalutazione crediti		2.243
TOTALE PASSIVO	48.451	31.696
PATRIMONIO NETTO	58.189	42.982
DIFFERENZA DA PERIZIA	-	15.207

Sulla base delle risultanze di perizia, il patrimonio netto rettificato dell'Associazione Culturale "Doppiozero" pertanto, è pari a euro 42.982,00.

CONCLUSIONI

La sottoscritta a conclusione dell'elaborato può affermare coscientemente che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'ente è stata predisposta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge.

È stata scelta la metodologia del "patrimonio semplice". I criteri valutativi di tipo prudenziale, hanno consentito di fotografare il complesso patrimoniale nella sua continuità ed ai valori di funzionamento.

Il sottoscritto, pertanto

ATTESTA

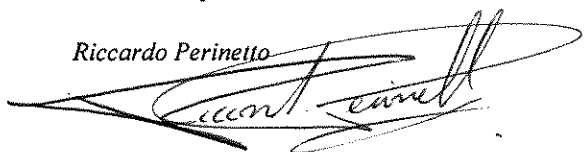
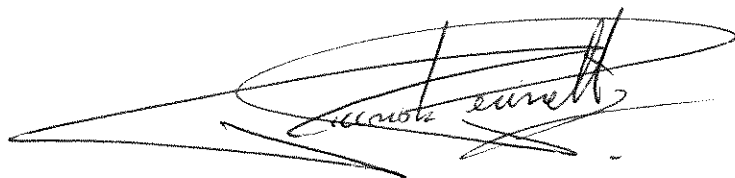
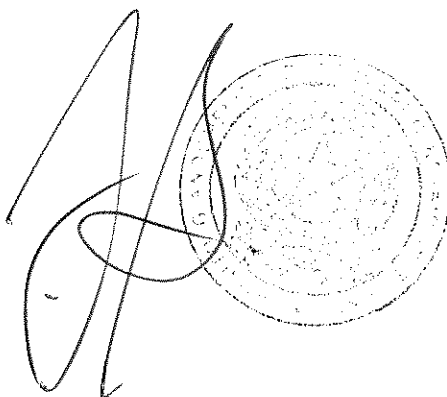
che il patrimonio netto dell'Associazione Culturale "Doppiozero" non è inferiore a euro 15.000 (quindicimila), requisito minimo stabilito per l'iscrizione al Registro degli Enti del Terzo settore.

Rileva inoltre che alla data di redazione della presente relazione di stima non si evidenziano fatti di interesse tali da essere menzionati.

Tanto si prega riferire il sottoscritto in relazione al mandato ricevuto.

Torino, 17 aprile 2025

Riccardo Perinetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Perinetti', with a large, sweeping flourish extending to the left.A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Perinetti', with a large, sweeping flourish extending to the left.

Repertorio n. *48.062*

Verbale di asseverazione di perizia

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno *dicisette* del mese di aprile, in Torino, nel mio studio in Via Cristoforo Colombo n. 1.

(*17*- 4 - 2025)

Innanzi a me dottor GIANDOMENICO BONITO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è presente il signor:

PERINETTO RICCARDO, nato a Torino il 26 febbraio 1981, ivi domiciliato in Corso Matteotti n. 44.

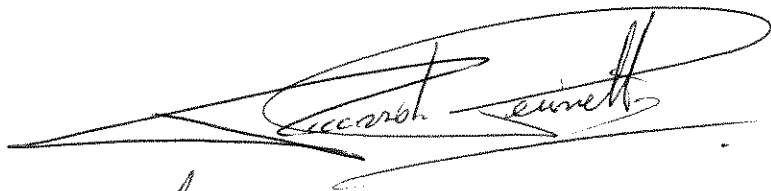
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione giurata di stima del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 117/2017, dell'"Associazione Culturale "Doppiozero", con sede in Milano, Via Bramante n. 14, codice fiscale 97555130158, Partita IVA: 07505190962, da lui redatta, chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco il comparente che presta il giuramento di rito pronunciando la formula "GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALL'INCARICO AFFIDATOMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITA".

Esente da imposta di bollo ex art. 27 bis della Tabella allegata al D.P.R. 642/72.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale, che ho letto al comparente, che lo approva.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su di un foglio, del quale occupa la sola presente pagina, fin qui.



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"DOPPIOZERO ETS"

§§§

ART. 1 – DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Ai sensi del D.LGS. 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore"), è costituita una Associazione avente la denominazione **"DOPPIOZERO ETS"**, con sede legale nel Comune di Milano.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 - SCOPO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione esercita in via esclusiva le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente quelle di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del Codice del Terzo settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- realizzare progetti e iniziative volti alla promozione della cultura e dell'arte;
- favorire lo studio e la ricerca con particolare riferimento agli ambiti della letteratura, delle discipline storiche, filosofiche, linguistiche, delle arti visive, dell'architettura e delle scienze sociali;

- creare e gestire una piattaforma di confronto e dibattito sulle tematiche di interesse dell'Associazione, sia su internet che attraverso iniziative pubbliche;

sviluppare tutte le aree legate alla comunicazione, accessibilità, documentazione, elaborazione di nuove forme di apprendimento e di ricerca, tanto a livello teorico che di implementazione pratica;

- realizzare iniziative culturali finalizzate alla promozione delle attività dell'Associazione (tra cui convegni, conferenze, dibattiti, lezioni, seminari, proiezioni, mostre ed eventi);

- promuovere la partecipazione al dibattito culturale delle nuove generazioni;

- diffondere una nuova metodologia di collaborazione e condivisione delle tematiche e delle produzioni culturali ispirata alle forme di gestione del diritto d'autore denominate "creative commons";

- divulgare mediante pubblicazioni a mezzo stampa e telematiche, le produzioni promosse dall'associazione.

L'Associazione può esercitare anche attività diverse da quelle sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali ad esse, secondo i criteri ed i limiti definiti ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, l'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alla vigente normativa in merito.

ART. 3 - ASSOCIATI

Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione degli associati avviene con criteri di democraticità e di non discriminazione, coerenti con le finalità e le attività di interesse generale perseguite dall'Associazione.

Chi intende far parte dell'Associazione, condividendone principi, finalità e scopi, ne fa domanda al Consiglio direttivo mediante richiesta scritta.

Sulla richiesta si pronuncia il Consiglio direttivo con delibera motivata da adottarsi entro 30 (trenta) giorni. All'esito dell'ammissione, il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente la cui domanda sia stata rigettata, può chiedere, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del rigetto, che sulla richiesta di ammissione si pronunci l'assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli associati sono tenuti all'adempimento, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dal presente statuto, da eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi associativi, fra i quali quello del pagamento della quota

associativa fissata annualmente dal Consiglio direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti, a spese del richiedente.

ART. 4 - RECESSO ED ESCLUSIONE

La qualità di associato è a tempo indeterminato e non è trasmissibile.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione pervenga al Consiglio direttivo almeno tre mesi prima. Il recesso non libera dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio direttivo:

- in caso di mancato pagamento della quota annuale, in seguito alla diffida del Consiglio direttivo ad eseguire il pagamento nel termine di trenta giorni;
- qualora sia venuto meno ai propri obblighi derivanti dal presente statuto, da eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi associativi,
- qualora, con il proprio comportamento, anche nella sua vita privata, abbia compromesso il nome e la reputazione dell'associazione;
- in ogni altro caso di gravi motivi.

La decisione di esclusione deve essere motivata e comunicata all'interessato, che può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata comunicata la deliberazione.

Gli associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ART. 5 - VOLONTARI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo settore, l'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con

l'Associazione.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, quando obbligatorio.

ART. 7 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore legale;
- approva il bilancio di esercizio e quello sociale, quest'ultimo quando obbligatorio per legge;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni del presente Statuto, sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- approva eventuali regolamenti interni, predisposti dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono la domanda di ammissione di un associato;
- delibera su tutti gli altri argomenti ad essa attribuiti dalla legge o dal presente Statuto.

ART. 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Consiglio direttivo presso la sede dell'Associazione o in altro luogo nella Regione Piemonte, almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del relativo bilancio, in tempo utile per il deposito dello stesso presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data della seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere. La convocazione è inviata ad ogni associato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea, all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato all'Associazione.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice

Presidente, se nominato, o dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo.

La verbalizzazione è affidata ad un segretario nominato dal Presidente e il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero esercizio dei propri diritti di associato.

Il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

Gli associati possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

ART. 10 - DIRITTO DI VOTO E MAGGIORANZE

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel libro degli associati.

Ciascun associato esprime un solo voto e può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante delega scritta. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe.

Il voto si esercita in modo palese, salvo in caso di nomina dei componenti degli organi dell'Associazione.

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della maggioranza degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche del presente Statuto occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati, anche in seconda convocazione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Compete al Consiglio direttivo la gestione ed amministrazione dell'Associazione.

In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e, se obbligatorio per legge, il bilancio sociale, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- predisporre regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- compiere ogni tipo di atto a contenuto patrimoniale, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- più in generale, compiere qualunque atto di gestione ed amministrazione dell'associazione che non sia espressamente demandato per legge alla competenza di altri organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

ART. 12 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), determinato dall'assemblea in sede di nomina.

La maggioranza degli amministratori è scelta fra gli associati persone fisiche.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun amministratore deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali.

Il Consiglio direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un

Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 13 – CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, inviato a ciascun amministratore con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Non è ammessa delega.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti da trattare.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di controllo, se nominato.

Gli amministratori possono intervenire alle riunioni del Consiglio mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

ART. 14 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, le funzioni del Presidente sono assolve dal Vice-presidente, se eletto.

ART. 15 - ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di controllo monocratico o collegiale, secondo le

determinazioni assunte in sede di nomina.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra non associati, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di controllo non possono essere nominati per un periodo superiore a quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. In tal caso, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

ART. 16 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

I componenti l'Organo di Controllo non possono essere nominati per un periodo superiore a quattro esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

ART. 17 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, dai contributi degli associati, dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e dalle eccedenze di bilancio.

Il patrimonio è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, così come definita dal presente Statuto.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo settore, è vietata la distribuzione anche indiretta di

utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

ART. 18 - ESERCIZIO ANNUALE E BILANCIO

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea degli associati per l'approvazione del relativo bilancio, in tempo utile per il suo depositato annuale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il bilancio deve essere redatto nei modi di legge, formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente. Il bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

ART. 19 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Oltre le scritture prescritte per legge, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

ART. 20 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIoglIMENTO

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera dell'assemblea, su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

In originale firmato:

ROBERTO GILODI

GIANDOMENICO BONITO - Notaio.

Copia autentica dell'originale firmato a' sensi di legge, rilasciata ad uso

Torino,

* * *

COPIA INFORMATICA
(artt. 22 D.Lgs. 82/2005 e 68-ter L. 89/1913)

* * *

Certifico io sottoscritto Dottor **GIANDOMENICO BONITO**, Notaio in Torino, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme al documento originale redatto su supporto analogico, conservato nella raccolta dei miei atti e firmato a norma di legge.

La presente copia informatica sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale formato su supporto analogico (art. 22, comma 4, D.Lgs. 82/2005).

Torino, 23 aprile 2025

Firmato digitalmente dal Notaio Giandomenico Bonito